



**VERBALE DEL
NUCLEO DI VALUTAZIONE
SEDUTA DEL 23 GENNAIO 2018**

Il giorno 23 gennaio 2018, alle ore 11:30, presso i locali del Nucleo di Valutazione, in Piazza San Marco n. 4, previa regolare convocazione prot n. 9989 fasc. II/15.5 del 19/01/2018, si è riunito il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze.

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Enrico Marone e i Membri: Dott.ssa Deborah Agostino, Prof. Simone Guercini, Sig. Luca Svolacchia e Dott. Paolo Tessitore. Il Sig. Matteo Sandrucci entra alle ore 13:30. Sono assenti giustificati i Membri Dott.ssa Cristiana Rita Alfonsi, Prof. Tomaso Francesco Giupponi, Prof.ssa Carla Rampichini.

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dalla Dott.ssa Valentina Papa.

Sono altresì presenti Chiara Brusco, Francesca Salvi del Servizio di Supporto al Nucleo di Valutazione – Struttura Tecnica Permanente.

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance;
3. Parere sul passaggio di settore scientifico disciplinare;
4. Varie ed eventuali.

Il Coordinatore, constatata la presenza del numero legale, avvia la seduta.

1. COMUNICAZIONI

- a) Il Coordinatore richiama le comunicazioni private con cui ha trasmesso a tutti i membri i criteri di ripartizione e le quote del compenso spettante a ciascuno per l'attività dell'anno 2017; i presenti apprezzano le modalità adottate e tutti condividono l'utilità degli strumenti predisposti, anche al fine di organizzare il lavoro di ciascuno durante l'anno in modo da dosare equamente i carichi di lavoro.
- b) Il Coordinatore informa di aver chiesto al Dirigente dell'Area dei Servizi Economici e Finanziari, Dott. Simone Migliarini, chiarimenti sui fondi ai quali il Nucleo di Valutazione, in assenza di un proprio budget, può attingere per le diverse finalità (formazione, missioni, spese istituzionali, consulenze...). I membri del Nucleo usufruiscono dei fondi stanziati per gli Organi istituzionali per quanto riguarda le spese di missione e di formazione; i costi della formazione del personale dell'ufficio di supporto ricadono nel budget della formazione di Ateneo. Il Coordinatore stimola una riflessione, da approfondirsi eventualmente in sedute successive, sull'opportunità o meno di prevedere costi straordinari per l'attivazione di assegni di ricerca o borse di studio, che dovrebbero però essere ben collegati alle finalità più progettuali del

Nucleo, ovvero sull'utilità di destinare eventualmente le stesse risorse ad altre attività a titolo oneroso.

- c) Il Coordinatore riferisce di essere stato informato dal Prorettore alla Didattica, Prof.ssa Vittoria Perrone Compagni, che entro i primi giorni del mese di febbraio sarà trasmessa al Nucleo la documentazione relativa alla richiesta di attivazione di 4 nuovi corsi di studio, per cui è richiesta la relazione del Nucleo, che potrà essere deliberata nella seduta del 20 febbraio 2018. Al fine di organizzare i lavori il Coordinatore propone di suddividere i membri in due commissioni, ciascuna incaricata della valutazione di due corsi di studio.

Il Coordinatore propone di anticipare la discussione del punto 3 all'ordine del giorno. I presenti approvano.

2. PARERE SUL PASSAGGIO DI SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

Il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha trasmesso al Nucleo di Valutazione con nota prot. 2659 del 08/01/2018 una richiesta di parere sul passaggio dal settore scientifico disciplinare MED/46 al SSD BIO/11 della Prof.ssa Maria Letizia Taddei. La commissione incaricata della valutazione dell'istanza, formata da Agostino, Alfonsi, Marone, Svolacchia, coadiuvata dal personale dell'ufficio di supporto, ha svolto le sue analisi sul carico didattico dei due SSD in oggetto. Agostino ricorda che il Nucleo ha il compito di verificare che il SSD uscente non sia in sofferenza didattica e che il passaggio di SSD del docente non causi situazioni critiche in questo senso; annotando a margine il corposo quantitativo di ore di tirocinio professionalizzante nel SSD MED/46 coperte dal personale del Servizio Sanitario Nazionale nel Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico, poiché la Prof.ssa Taddei non ricopre insegnamenti nel SSD MED/46, e poiché dal carico didattico degli altri docenti del settore emergono ampie potenzialità di copertura rispetto al fabbisogno, non si ravvisano motivi di ostacolo al passaggio. Il Nucleo approva dunque la seguente delibera.

Delibera n. 1

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ visto lo Statuto dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento generale dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento didattico dell'Ateneo;
- ✓ visto il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 – Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- ✓ visto il D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 – Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419;
- ✓ vista la delibera della Regione Toscana n. 503 del 25 giugno 2013, Linee di indirizzo e finanziamento 2013 per l'Accordo tra Regione Toscana, Università di Firenze, Pisa e Siena e le aziende ospedaliero-universitarie: sviluppo delle attività di ricerca e formazione attraverso il supporto dei DIPartimenti integrati INTERistituzionali (DIPINT).
- ✓ visto il Decreto del Direttore Generale n. 864, prot. 81973 del 2016 di costituzione nell'ambito dell'Area dei servizi alla didattica dell'unità funzionale denominata "Servizi alla Didattica Integrata" preposta a garantire in modo unitario i processi amministrativi di

supporto alla didattica integrata col SSR;

- ✓ visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti modificato con D.R. n. 1090/2016, prot. n. 160744, e in particolare l'art. 27, comma 8, il quale prevede che "Il Nucleo di Valutazione è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito al carico didattico sostenuto dall'interessato ai fini della verifica della sostenibilità dell'offerta formativa.";
- ✓ vista la delibera del Senato Accademico del 11/03/2015 e successiva integrazione del 17/01/2017 in merito alla disciplina sui doveri didattici dei docenti;
- ✓ visto "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato in data 9/02/2017 con decreto rettorale n. 149;
- ✓ visto l'art. 3 del D.R. 846/15 prot. 102519 "Criteri per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva";
- ✓ preso atto della nota prot. n. 2659 del 08/01/2018 avente a oggetto "Trasmissione documentazione (n. 4 allegati) relativa alla richiesta avanzata dalla Prof.ssa Maria Letizia Taddei per cambio di Settore Scientifico Disciplinare da MED/46 a BIO/11" con la quale il Direttore del Dipartimento informava il Nucleo di Valutazione della richiesta della Prof.ssa Maria Letizia Taddei, professore di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare MED/46 (Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio) presso il Dipartimento di Medicina sperimentale e Clinica di questo Ateneo, di passare al settore scientifico-disciplinare BIO/11 (Biologia Molecolare);
- ✓ visto il parere favorevole espresso nella seduta del 22 novembre 2017 dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" di questo Ateneo, quale unico referente del SSD BIO/11 di destinazione;
- ✓ visto il parere favorevole espresso nella seduta del 19 dicembre 2017 dal Consiglio di Dipartimento di Medicina sperimentale e Clinica, coreferente del SSD MED/46 di origine che ha tenuto conto anche del parere favorevole della Commissione designata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina sperimentale e Clinica del 6 dicembre 2017;
- ✓ considerato l'elenco del personale docente al 30/09/2017 presente nel DAF – Datawarehouse di Ateneo - dal quale si rileva che nel settore MED/46 sono presenti otto docenti strutturati, un ricercatore di tipo A, e 7 ricercatori a tempo indeterminato e che è prevista solo una cessazione a 3 anni, mentre nel settore BIO/11 sono presenti 4 docenti strutturati, un ricercatore di tipo B, e un ricercatore a tempo indeterminato, con una cessazione entro i prossimi 3 anni;
- ✓ considerato che nei dati delle coperture estratti da UGOV in data 10/01/2018 emerge che il settore MED/46 è caratterizzato da un potenziale impiego in attività didattiche di docenti strutturati superiore al fabbisogno formativo richiesto per l'A.A. 2017/18, incluse le ore di tirocinio attribuite al personale del SSN (fabbisogno formativo comprensivo delle ore di tirocinio è pari a 1856 ore a fronte di 1932 ore di coperture potenziali sostenute da docenti strutturati e da ricercatori a tempo indeterminato che, come indicato nel regolamento D.R. 846/15 possono essere affidatari di didattica solo in determinate condizioni);
- ✓ considerato che nel DAF nel 'Materiale di supporto alla programmazione 2018-20', con dati aggiornati al 11/01/2018, il settore MED/46 ha un potenziale di copertura con risorse in essere sia nel 2018 sia nel 2019 non soggetto a reclutamento e che la media procapite delle

ore di didattica per i docenti è pari a 38.4;

- ✓ considerato che la Prof.ssa Taddei non ricopre nessun insegnamento nel settore MED/46 ma ha invece coperture nel settore di destinazione BIO/11;
- ✓ considerato che il settore BIO/11 è caratterizzato da un potenziale di didattica erogabile da parte di docenti strutturati del SSD superiore al fabbisogno formativo (fabbisogno formativo pari a 568 ore a fronte di coperture potenziali di 876 ore);

ESPRIME

parere favorevole sulla procedura di passaggio di settore proposta in relazione alla sostenibilità dell'offerta formativa dei settori interessati.

3. SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Il Coordinatore conferma l'intenzione, preannunciata ai membri negli scambi dei giorni precedenti alla seduta, di discutere il parere al documento denominato "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance", trasmesso dall'amministrazione in data 19 gennaio (prot. 10548), ma di posticiparne l'approvazione alla seduta telematica straordinaria convocata per il giorno 26 gennaio 2018; i presenti approvano la decisione. Il Coordinatore, richiamata la discussione aperta nella seduta del 14 dicembre 2017 e il costante confronto sul tema mantenuto tra i membri del Nucleo, l'ufficio di supporto e l'amministrazione nelle settimane successive, dà la parola ai membri perché ognuno sintetizzi le proprie considerazioni, per poi passare alla lettura dell'intero documento, alla correzione puntuale di alcuni passaggi del testo e all'identificazione degli ambiti di miglioramento che verranno specificati nella successiva delibera.

È condiviso tra i membri un giudizio complessivamente positivo sulla revisione attuata dall'amministrazione rispetto all'edizione precedente ed apprezzata la chiarezza e coerenza interna del modello. Si riflette collegialmente sulle connotazioni e sulla possibile ambiguità dell'espressione "performance organizzativa" e delle sue declinazioni in tre distinti ambiti (istituzionale – riferita alle missioni istituzionali e alle strategie, di Ateneo – riferita all'amministrazione nel suo complesso, di struttura – riferita all'amministrazione delle aree dirigenziali, dipartimenti e scuole). Ritenendo che il contesto di utilizzo dell'espressione non lasci adito a dubbi interpretativi, si prende atto della scelta terminologica e si rimanda alle revisioni successive una riflessione più approfondita in merito.

Tessitore sottolinea la solidità generale del sistema; sono chiare le scelte politiche, oltre che tecniche, alla base del nuovo impianto, del quale si identificano tuttavia alcuni margini di miglioramento. Osserva che il sistema, che dà grande preminenza alla valutazione della performance organizzativa e alla coesione di tutte le componenti dell'Ateneo verso risultati comuni, appare aderente al dettato normativo, alla luce della tipicità del contesto universitario e della visione integrata promossa da ANVUR. Ritiene ad ogni modo utile una riflessione circa la possibilità che l'Amministrazione sviluppi ulteriormente la componente di valutazione individuale del Direttore Generale e dei Dirigenti. Ricorda infatti che tra gli ambiti di valutazione dei dirigenti stabiliti dall'art. 9 del D.Lgs 150/2009 rientrano espressamente il conseguimento di specifici obiettivi individuali e la capacità di differenziazione dei giudizi. Sul primo punto, il Sistema prevede l'eventualità di assegnare obiettivi individuali ai dirigenti (con conseguente decurtazione del peso attribuito nella valutazione alla performance organizzativa di Ateneo), ma non al Direttore Generale. I presenti convengono sull'opportunità che l'Amministrazione modifichi il documento

disponendo l'attribuzione certa di obiettivi individuali ai dirigenti e la possibilità di valutare il Direttore Generale anche sulla base dei risultati conseguiti negli eventuali obiettivi individuali decisi annualmente dal Consiglio di Amministrazione. Riguardo alla capacità di differenziare i giudizi, il Nucleo ritiene per il momento soddisfacente la soluzione adottata dall'amministrazione di inserirla nel catalogo dei comportamenti organizzativi e capacità manageriali da osservare ai fini della valutazione, ma suggerisce per il futuro che si attribuisca un peso indipendente a questo ambito di valutazione. Si apprezza anche l'esplicitazione nel sistema del legame tra valutazione e premio (incentivo economico e valorizzazione del merito), aspetto che l'Amministrazione ha inserito nell'ultima formulazione del documento.

Agostino si sofferma sulle classificazioni delle tipologie di obiettivi (di progetto e di processo finalizzati al miglioramento del funzionamento ordinario) e degli indicatori; osserva in particolare che la performance di struttura è valutata in base a indicatori di efficienza ed efficacia, ma individua nelle modalità e nei criteri di utilizzo degli esiti delle indagini di *customer satisfaction* un aspetto da rivalutare. L'amministrazione, coerentemente con il dettato normativo più recente, ha infatti adottato la soddisfazione dell'utenza come parametro cardinale nella programmazione e valutazione dei servizi, ma Agostino ricorda che la partecipazione alle indagini Good Practice, indicate tra le principali fonti, è finora stata molto bassa in Ateneo, anche se il sistema prevede l'utilizzo di una media pesata sul numero di rispondenti. I membri ne convengono e discutono inoltre delle metriche adottate per valutare i risultati, che tengono conto soltanto dello scostamento relativo degli esiti da un anno all'altro, dividendo i risultati in tre classi, non sufficientemente rappresentative, mentre sarebbe opportuno fissare una soglia positiva di valore della soddisfazione dell'utenza e in riferimento a questa articolare una ripartizione proporzionale più diretta tra percentuali di incremento/decremento dei punteggi e valutazione. I presenti prendono atto che il modello proposto è sperimentale e che, a fronte di situazioni di partenza e investimenti molto diversificati tra le strutture, l'amministrazione ha preferito non fissare delle soglie specifiche in questo primo anno di applicazione; si ritiene pertanto sufficiente la soluzione adottata, in prima applicazione, ma si invita l'Amministrazione a irrobustire nel corso dell'anno gli strumenti di valutazione basati sulla *customer satisfaction*.

In chiusura Tessitore evidenzia che con il passaggio delle funzioni di valutazione della performance degli Atenei ad ANVUR pare superata la necessità di effettuare i controlli sull'avvio del ciclo della performance disposta in precedenza dalle delibere CIVIT; si concorda, in ogni caso, che il Nucleo ha facoltà di eseguire le verifiche che ritiene opportune in ogni fase del ciclo, anche al fine di acquisire gli elementi su cui poi redigere l'apposita sezione della Relazione Annuale. Ciò presuppone però la possibilità di accedere facilmente alle informazioni; il Nucleo segnala dunque l'esigenza di ottenere dall'amministrazione una chiara indicazione della tempistica necessaria per l'implementazione del nuovo applicativo di gestione del ciclo delle performance.

Alle ore 14:00 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle determinazioni assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

F.to Il Presidente
Enrico Marone

F.to Il Segretario
Valentina Papa